

**COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA**

Città Metropolitana di Cagliari

Settore 1: Gabinetto – Att. Programma di Mandato – Pol. Genere – Cultura – Pubblica Istruzione e Sport**Avviso pubblico per l'assegnazione contributi quale misura per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa – art. 42 D.L. 48/2023****PREMESSO**

Il decreto-legge n. 48 del 04 maggio 2023 recante Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 103 del 04.05.2023) e, in particolare, l'art. 42 relativo all'Istituzione di un Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori che dispone: "1. Al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, è istituito, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, un Fondo con una dotazione pari a 60 milioni di euro per l'anno 2023, per le attività socio-educative a favore dei minori, destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori. 2. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato, città ed autonomie locali, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono stabiliti: a) i criteri di riparto delle risorse da destinare ai Comuni, ad esclusione di quelli che espressamente manifestano, annualmente, di non voler avvalersi del finanziamento, tenuto conto dei dati ISTAT relativi alla popolazione minorenni sulla base dell'ultimo censimento della popolazione residente; b) le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e quelle di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento. 3. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 60 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede ai sensi dell'articolo 44.";

La L. n. 85 del 3 luglio 2023, di conversione con modificazioni del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, con la quale in allegato si dispone: "... che dopo il comma 3 è aggiunto il seguente: «3-bis. Il termine previsto dall'articolo 10, comma 2, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, con riferimento alla disposizione di cui al punto 2 dell'allegato B annesso al medesimo decreto-legge, è prorogato al 31 dicembre 2023»

Il decreto 24 luglio 2023 con il quale in data 23 agosto 2023 è stato registrato presso la Corte dei conti come decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che, in attuazione dell'art. 42, co. 1, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 48 (convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85), ripartisce ai Comuni il Fondo per le attività socio-educative in favore dei minori, al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, è istituito, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, un Fondo con una dotazione pari a 60 milioni di euro per l'anno 2023, per le attività socio-educative a favore dei minori, destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori;

La deliberazione della Giunta Comunale n. 260 del 31.10.2023 con cui si è delineato un progetto finanziario del valore complessivo di € 98.946,84 (composto da € 40.000,00 di fondi comunali e dal finanziamento statale in oggetto di € 58.964,84) al fine di garantire il sostegno alle famiglie attraverso la realizzazione dei centri estivi con funzione educativa e ricreativa dei minori, per le attività socio educative (Centri Estivi 2023) svolti nel territorio quartese;

SI RENDE NOTO che

i Soggetti Gestori dei centri ricreativi estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che hanno svolto nel territorio del Comune di Quartu Sant'Elena attività ludico ricreative rivolte a minori con età compresa tra i 0 anni e i 17 anni **possono scaricare esclusivamente online la documentazione (allegato B e C) che dovrà pervenire all'Ente esclusivamente on line all'indirizzo pec: protocollo@pec.comune.quartusantelena.ca.it, riportando in oggetto la dicitura "CENTRI ESTIVI 2023",** per beneficiare del contributo economico di cui all'art. 42 D.L. 48/2023.

DI STABILIRE inoltre che:

- è fissata al **20 Novembre 2023**, la data di scadenza per la presentazione delle domande e l'allegata rendicontazione, compilando una singola domanda valevole per:
- per il periodo di attività svolto dal mese dal **1° giugno 2023 al 30 settembre 2023**,
- per il secondo periodo di gestione del centro estivo 2023 svolto dal **1° ottobre 2023 al 20 novembre 2023** e dal **21 novembre 2023 al 31 dicembre 2023** presentando un programma previsionale di spesa relativo a quest'ultimo periodo, a cui seguirà un rendiconto consuntivo che andrà trasmesso non oltre il 31 gennaio 2024;
- di stabilire che successivamente alla data di scadenza delle domande verrà nominata una commissione per la valutazione delle domande e l'esame delle rendicontazioni al fine dell'attribuzione del contributo in base ai criteri di ripartizione.

1. I requisiti di partecipazione, così come individuati dalle linee guida, sono i seguenti:

- a. I centri ricreativi estivi diurni, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa devono aver svolto/dovranno svolgere la propria attività all'interno del territorio di Quartu Sant'Elena ;
- b. Il Soggetto Gestore dovrà presentare al Comune di Quartu Sant'Elena il progetto organizzativo del servizio offerto;
- c. I Soggetti Gestori sono tenuti a garantire il rispetto dei requisiti e degli adempimenti previsti dalle "Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali ed informali e ricreative, volte al benessere dei minori;

2. Criteri di assegnazione del contributo

CRITERIO	PESO PARZIALE(%)	PESO COMPLESSIVO DEL CRITERIO (%)
Aver svolto attività nel territorio comunale per almeno due settimane consecutive, per almeno cinque giorni a settimana e per almeno quattro ore giornaliere tra le ore 7 e le ore 19 di ogni giorno	SI/NO	SI / NO
numero giorni di svolgimento delle attività centro estivo nel periodo giugno/settembre2022 - ottobre/dicembre 2022. Per ciascun giorno, al fine del calcolo, dovrà/deve	0,5	MASSIMO 35
risultare la frequenza del minore alle attività proposte per almeno 4 ore. 0,5 x numero giorni attività (massimo numero 100 giorni)		

NUMERO UTENTI FINO A 100 UTENTI FINO A 200 UTENTI OLTRE 200 UTENTI	10 15 20	MASSIMO 20
SERVIZIO RESO GRATUITAMENTE ALLE FAMIGLIE		MASSIMO 20
IMPORTO RETTE VERSATE DALLE FAMIGLIE IMPORTO INFERIORE A € 90,00 SETTIMANALE TARIFFA GIORNATA INTERA COMPRESO PRANZO* IMPORTO SUPERIORE A € 90,00 SETTIMANALE TARIFFA GIORNATA INTERA COMPRESO PRANZO* IMPORTO INFERIORE A € 40,00 SETTIMANALE TARIFFA MEZZA GIORNATA PRANZO ESCLUSO* IMPORTO SUPERIORE A € 40,00 SETTIMANALE TARIFFA MEZZA GIORNATA PRANZO ESCLUSO * *(I pranzi non sono inclusi nel contributo statale in quanto già a carico dei genitori)	10 6 3 1	MASSIMO 10
FREQUENZA UTENTI CON DISABILITA'		MASSIMO 10
NESSUNA ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI, SPONSOR O ALTRE ENTRATE ASSEGNATE DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI;		MASSIMO 5

Condizione essenziale, pena l'esclusione dal beneficio del contributo, è che ogni iniziativa del centro estivo diurni, dei servizi socioeducativi territoriali o dei centri con funzione educativa e ricreativa, deve aver svolto/dovrà svolgere l'attività nel territorio comunale per almeno due settimane consecutive, per almeno cinque giorni a settimana e per almeno quattro ore giornaliere tra le ore 7 e le ore 19 di ogni giorno, nelle settimane ricomprese nel periodo dal 1 giugno 2023 al 31 dicembre 2023.

3. Ammontare del contributo

L'Amministrazione del Comune di Quartu Sant'Elena ha delineato un progetto finanziario del valore complessivo di € 98.946,84 (composto da € 40.000,00 di fondi comunali e dal finanziamento statale in oggetto di € 58.964,84) al fine di garantire il sostegno alle famiglie attraverso la realizzazione dei centri estivi con funzione educativa e ricreativa dei minori, per le attività socio educative (Centri Estivi 2023) svolti nel territorio quartese.

Al fine della determinazione del contributo i gestori dei centri ricreativi estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa dovranno presentare la rendicontazione mensile delle spese sostenute. Le rendicontazioni mensili dovranno riferirsi all'attività svolta nel periodo dal **1° giugno 2023 a 20 novembre 2023**. Per l'attività riferite **dal 21 novembre 2023 al 31 dicembre 2023 si dovranno presentare, un programma previsionale di spesa relativo al periodo a cui far seguire i rendiconti consuntivi, entro e non oltre il 31 gennaio 2024**.

Il contributo verrà calcolato sulla base dei criteri stabiliti con Determinazione Dirigenziale adottata e sopra citati; Nel caso di eventuali eccedenze rispetto alla ripartizione del contributo come sopra calcolato, le stesse verranno ripartite tra gli Enti Gestori che hanno presentato istanza sulla base delle sole presenze con almeno la frequenza giornaliera del minore di 4 ore (indipendentemente dal numero di settimane). Tutte le spese dovranno essere elencate analiticamente nel rendiconto e dovranno esser allegati i documenti di spesa fiscalmente validi di valore pari alle spese sostenute (es. fatture, ricevute fiscali con indicazione dei beni acquistati). La rendicontazione dovrà riportare la firma del legale rappresentante. Non potranno esser rendicontate le spese per le quali sono stati ricevuti rimborsi o finanziamenti da enti/soggetti pubblici o privati.

4. Modalità di erogazione della misura di sostegno

Il soggetto gestore beneficiario del contributo, a seguito della presentazione della documentazione ed esame della rendicontazione verrà ammesso al contributo e lo stesso sarà erogato direttamente sul conto corrente indicato nella domanda.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione Comunale la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo da parte dei richiedenti. Con la partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti accettano tutte le disposizioni qui contenute.

5. Modalità di presentazione della domanda e della rendicontazione

La domanda dovrà essere presentata **esclusivamente al protocollo del Comune di Quartu Sant'Elena, utilizzando gli appositi modelli scaricabili dal sito ufficiale del Comune stesso (allegato B e C).**

6. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso al contributo, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nel caso sia accertata l'erogazione di prestazioni indebite, il Comune provvede alla revoca del beneficio dal momento dell'indebita corresponsione e alle azioni di recupero di dette somme.

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in sede di istruttoria il Comune può richiedere il rilascio di dichiarazioni e rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni nonché ordinare esibizioni documentali.

7. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato, unitamente al modello di domanda e allegato, sul sito ufficiale del Comune di Quartu Sant'Elena da: home – servizi – istruzione – centri estivi Per qualsiasi informazione contattare l'Ufficio di Pubblica Istruzione - telefono: 070/86012341- 070 86012659; e-mail: c.balducci@comune.quartusantelena.ca.it; p.loddo@comune.quartusantelena.ca.it;

8. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N. 679/2016

Il Comune Quartu Sant'Elena, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante Privacy). Per i dettagli e per conoscere il responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO), consultare la pagina [Privacy & Cookies](#)..

**Il Dirigente
Dott. Giuseppe Corongiu**